

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>L'effettiva attuazione del PTPCT da parte di ASP si è concretizzata attraverso l'individuazione, oltre che delle azioni e misure definite "generali" finalizzate alla prevenzione della corruzione, anche di quelle ulteriori definite "specifiche", individuate all'interno del proprio contesto di riferimento.</p> <p>In particolare, si è proceduto attraverso le seguenti fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamento della Mappa dei rischi attraverso l'individuazione delle ulteriori aree di rischio "generali" e "specifiche" per il settore sanitario, aggiuntive alle aree a rischio corruzione obbligatorie così come individuate dall' art. 1, comma 16, L. 190/2012; 2) Valutazione del rischio attraverso l'attribuzione di un livello di rischio a ciascun processo oggetto di analisi; 3) Gestione del rischio, attraverso l'individuazione e la valutazione delle misure predisposte al fine di ridurre o neutralizzare il rischio; 4) Monitoraggio periodico sulla effettiva attuazione del PTPCT nel suo complesso, garantendo la tracciabilità dello stesso mediante un sistema di reportistica periodico. Di rilievo, nel corso del 2021: 5) Esecuzione di corsi di formazione e approfondimenti in materiale di comportamento, nell'ambito di quanto stabilito dal relativo codice, e legalità che ha coinvolto tutto il personale del Comparto, non solo Amministrativo. 6) Informatizzazione e utilizzo Graduatoria Regionale Priamo per accesso ai reparti, che ha comportato per l'esercizio 2021 che circa l'80% dei ricoveri si sia attuato mediante detta procedura. <p>Si vuole significare che l'efficacia di detta attività sia garantita dalla partecipazione proattiva alle azioni e alle misure poste in essere, non solo di tutti i Responsabili di Servizio di ASP, per ciò che riguarda le rispettive specifiche aree di competenza, ma anche dal contributo all'attività svolta da parte dell'Organo di Vigilanza MOG 231 esterno, al quale è affidato altresì l'incarico di svolgere verifiche su aree specifiche, dalle quali non risultano emerse criticità.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>L'attuazione del PTPCT è da ritenersi in linea con le aspettative e gli obiettivi nello stesso prefissati, ciò sulla base di una efficace attività di compartecipazione, a supporto del RPC, da parte sia del Resp. della Trasparenza che di tutti i Dirigenti e Responsabili di servizio, nella gestione del trattamento dei rischi, sia generali che specifici individuati, ciò attraverso l'applicazione di misure idonee finalizzate alla neutralizzazione degli stessi, seguendo la strategia che prevede il trattamento prioritario di quelle aree considerate a maggior rischio.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il RPC è individuato nella figura del Direttore Amministrativo, Avv. Maurizio Niutta, al quale è affidato l'incarico di predisporre adeguati strumenti interni all'amministrazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di tutti i Dirigenti e Responsabili di Servizio per le aree di rispettiva competenza, nonché del Responsabile della Trasparenza. Il RPC dell'ASP di Pavia ha svolto un ruolo chiave in merito all'effettiva attuazione del PNA, ciò attraverso la periodica attività di monitoraggio che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni poste in essere. L'attività del RPC è stata supportata dal proficuo coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione.</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si ravvisano particolari fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e di coordinamento del RPC dell'ASP di Pavia rispetto all'attuazione del PTPCeT. La gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 protrattasi anche nel 2021 ha impattato sulla gestione dell'Azienda, senza però ridurre l'attenzione dell'organizzazione alla corretta applicazione delle misure di mitigazione rischio introdotte nel 2021 (ad. es. applicazione assidua patto integrità).
-----	--	---